



**FREEDOM FOR PALESTINE**

**NESSUN MURO, NESSUNA FRONTIERA  
CONTRO L'ARROGANZA DEI POTENTI, CONTRO OGNI GABBIA  
STOP OCCUPATION, FREE PALESTINE**

**RIFIUTA L'APARTHEID  
BOICOTTA ISRAELE**

[boicottaisraele.it](http://boicottaisraele.it)  
[bdsmovement.net](http://bdsmovement.net)



**NON APRIRE LA PORTA AL CTS  
SCEGLI UN OPERATORE TURISTICO CHE RISPETTI I DIRITTI UMANI**

2002

Rabiya	Abdalah	Jamila	أبو سالم	أحمد	حنان	Philippe	Yahia	فرحة	Brahim
Abou Salem	أم زياد	Kamal	سوزان	أكرم	Stéphane	Raed	حسن	Suzan	إبراهيم
Farid	طه	Marie-Hélène	Saadia	جميلة	أشرف	حاتيم	حموده	Samira	Jamal
Hatim	صبحية	أرنا	رائد	كمال	Pilar	ريبعة	إبراهيم	محمد	فدى
Wafa	أم العبد	Farha	Alain	فيليب	Michèle	علاء	Wala	Sanabi	Joséxu
Mohamed	Soumia	Sam	Jihad	جمال	Sanhadja	وفا	Asma	سميرة	Marguerite
Taha	سان أجا	وسيم	استفان	Ala	Joëlle	فاطمة	Wassim	Achra	Marie-Pierre
Nidal	دهية	Amjad	أسمى	Joss	جوويل	سراج	جهد	يحيى	ساري
Anouar	غسان	Marie-Claude	ميشل	Yves	Saja	Arna	Sabehya	سام	Ibrahim
Oum El Abed	Hanan	Hatib	أين	ماري	ألين	حوسيه تشو	ماريا	Sanna	إف
Seraj	Ghassan	Akram	فريد	سعادية	Achraf	Zacharia			
Hassan	Hamoudi	ماري كلود							
Oum Zyad									

Moukhayam Jénine Juillet 2002

Il **Centro Turistico Studentesco (CTS)** quest'anno ha lanciato il concorso "Il bello di Israele". Questa operazione ha selezionato diversi ragazzi per pubblicizzare il turismo giovanile in Israele. Un viaggio in una terra di cui si racconta soltanto una parte. Ai giovani si cela il fatto che dal 1948 l'esercito israeliano ha invaso quelle terre su cui vivevano i palestinesi. Ha confiscato militarmente case, acqua e ulivi, determinando di fatto un'occupazione che dura tutt'oggi. Continuano a costruire insediamenti di coloni nonostante diverse risoluzioni delle Nazioni Unite le considerino illegali e illegittime.

Non ultimo non vedrete mai quello che rimane della Striscia di Gaza dopo l'operazione Piombo fuso che dal 27 dicembre del 2008 ad oggi ha provocato **più di 1.300 morti** (di cui più di **400 bambini**) e **oltre 5.000 feriti**. Dando i vostri soldi a questo Stato contribuite a questa occupazione. Boicottare il turismo in Israele vuol dire non alimentare un'economia di guerra.



palestinese non potrai mai passare per questo aeroporto e raggiungere la tua casa che si trova al di là del gate.

*2° giorno: tour per il Muro dell'Apartheid.*

Fatevi portare nella West Bank, attraverso il muro che la circonda, vi accorgete di tornelli e perquisizioni, proverete sulla vostra pelle che vuol dire essere palestinesi. Ore di fila per poi sentirsi dire: "Lei qui non può entrare. La sua casa ora è la mia casa. La sua acqua è ora la mia acqua". Oggi ogni palestinese è costretto a comprare l'acqua del proprio territorio pagandola 5 volte di più di quanto la paga un israeliano

*3° giorno: spostamento e relax sul Mar Morto.*

Se siete palestinesi non potete usufruire delle autostrade, ma dovrete accontentarvi di quelle in terra battuta. Se siete palestinesi per spostarvi dovrete passare attraverso dei check point. Spogliarvi e mostrare i documenti dopo ore di interrogatorio e se riuscite a passare non potrete comunque accedere a nessuna delle spiagge

**La prossima volta che vi propongono di andare in Israele voi rispondete che quella è ancora terra di Palestina.**

**Questo quello che non vi faranno mai vedere:**

*1° giorno: arrivo all'Aeroporto Internazionale Ben Gurion.*

Se possiedi un nome vagamente arabo verrai chiuso in una stanza per ore. Se possiedi sul passaporto un timbro vagamente arabo, sarai chiuso per ore sotto interrogatorio. Se sei

attrezzate sul Mar Morto.

*4° giorno: vista panoramica di Gerusalemme, capitale della Palestina.*

Nessuno vi dirà mai che questa città è occupata abusivamente dall'esercito israeliano che contro le risoluzioni dell'ONU vuole considerarla sua Capitale. Se vi aggirate per le piccole viuzze e guardate in alto vi accorgete che diverse case palestinesi sono state usurpate. Sui tetti sventola provocatoriamente la bandiera d'Israele. Chiedete di andare a vedere la Moschea di Al Aqsa. Non a tutti sarà permesso.



*5° giorno: tour di Tel Aviv e di Old Jaffa.*

Chiedete di andare sulle colline che circondano Tel Aviv, fatevi portare tra le rovine delle case che un tempo erano abitate dai palestinesi e che dal 1948 vivono in campi profughi.

*6° giorno: visita ad Hebron.*

Hebron è una città religiosamente strategica data la presenza della tomba di Abramo, in questo territorio sono presenti

circa 400 coloni e più di 3000 militari israeliani insediati per garantire la loro sicurezza. I coloni di Hebron hanno la gestione politica, economica, spirituale e sociale della città, proponendosi nel territorio come un'entità paramilitare dall'indiscussa autonomia decisionale.

Nel '94 un comando di coloni è entrato dentro la moschea della città durante il ramadan uccidendo 29 palestinesi. L'attentato ebbe come effetto sui palestinesi, un coprifuoco "per motivi di sicurezza", durato 6 mesi, durante i quali l'assetto urbanistico della città fu completamente stravolto. Furono allargati i 4 insediamenti israeliani, istituiti 32 check-point, chiuse 900 attività commerciali, sbarrate molte strade che portavano alle case di proprietà dei palestinesi. Venne chiusa la Via dei Martiri che collegava Hebron est a Hebron ovest, nonostante nel 2000 la Corte Suprema israeliana aveva dichiarato che tale chiusura "era stato un errore".



*7° giorno: tempo libero e relax in spiaggia.*

Chiedete di andare sulla spiaggia di Gaza. Chiedete perché questa striscia è chiusa da valichi che nessuno, neanche gli umanitari, possono varcare perché stretta da un'assedio costante. Sdraiatevi su queste spiagge e pensate che vuol dire prendere il sole sopra il fosforo bianco.